

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

PAGINA BIANCA

LEGGE 7 agosto 1997 N. 266 .ART. 5 comma 3 (PNRA)

Interventi urgenti per l'economia

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (di seguito PNRA), già finanziato dalla Legge 380/91 scaduta nell'anno 1997, è stato rifinanziato dalla L. 266/97 al fine di assicurare la prosecuzione del programma e la partecipazione dell'Italia al trattato sull'Antartide adottato a Washington il 1° dicembre 1959.

Tale programma, mette l'Italia, insieme agli altri partner internazionali partecipanti al trattato, in una posizione privilegiata per lo studio di fenomeni di rilevante interesse quali quello dei cambiamenti climatici del pianeta.

Nel febbraio 2002, con Decreto Ministeriale emanato in applicazione dell'art. 5 comma 3 della predetta L. 266/97, come da ultimo modificata dall'art.104 della L.F. 2001, sono stati rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione del PNRA, le strutture operative, i compiti e gli organismi consultive di coordinamento.

In particolare è stata prevista la costituzione di un consorzio formato dai principali enti pubblici di ricerca coinvolti nelle attività di ricerca.

La costituzione del consorzio è avvenuta soltanto a metà anno 2003. Per consentire quindi il normale svolgimento della campagne antartiche 2003-2004 le funzioni di soggetto attuatore sono state in parte rimaste in capo all'ENEA.

Nell'ambito di tale programma, l'Italia ha anche realizzato insieme alla Francia una nuova stazione polare denominata "Concordia", che rappresenta l'insediamento più a sud del pianeta.

Purtroppo non è stato previsto il rifinanziamento della campagna antartica per l'anno 2006. Le attuali economie sui pregressi stanziamenti consentiranno pertanto soltanto la sopravvivenza delle basi che dovranno essere chiuse se nel 2007 non sarà previsto il rifinanziamento dell'iniziativa.

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7235 "Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide"

Leggi di riferimento L. 266/97 "interventi urgenti per l'economia" art. 5 comma 3

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 207,17

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	207,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	207,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	178,97
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	28,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	28,98
b) impegni assunti nel 2005	28,98
c) pagamenti effettuati nel 2005	25,88
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	17,39
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 - Cap. 7235

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	15,00

LEGGE 168/89 ART. 3 COMMA 3

Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica "

Legge 664/94 art. 2 comma 10

Legge n. 95 del 29 marzo 1995 art.3

Legge 449 del 27 dicembre 1997, art. 51, comma 9

Sui fondi trasferiti ai sensi della legge 449/97 ammontanti a € 90.990.872,66, sono stati assunti impegni negli anni 1999, 2000 e 2001 per € 84.897.714,68, con una economia di € 6.093.157,98.

Al 31 dicembre 2004 è stata pagata la somma complessiva di € 60.645.674,56.

Al 31 dicembre 2005 è stata pagata la somma di € 8.862.124,60. ed i residui ammontano ad € 13.976.480,31.

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7232 "Fondo speciale per la ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica"

Leggi di riferimento L. 168/89, art. 3, comma 3;
L. 664/94, art. 2, comma 10;
L. 95/95, art.3;
L. 449/97, art. 51, comma 9.

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 243,29

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	243,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	220,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	216,36
d) economie a tutto il 31.12.2005	23,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	13,98
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	3,69

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	0
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	8,86
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	0
g) perenzioni nel 2005	1,31

esercizio 2006 - Cap. 7232

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

DECRETO LEGISLATIVO 27 LUGLIO 1999 N.297

Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori

Il dlgs. 297/99 porta sostanzialmente a termine la riforma del sistema nazionale della ricerca che, avviata con la delega del Parlamento al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Legge 59/97), rivede in modo organico la complessa e stratificata normativa in materia di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica che determinava inutili sovrapposizioni di interventi recati da diverse Leggi (46/82, 22/87, 196/97, 488/92).

In particolare, l'art.5 di tale decreto prevede l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (di seguito FAR) a valere del quale vengono concessi incentivi alle imprese nel campo della ricerca, attraverso procedure valutative automatiche e negoziali.

In applicazione dell'art. 72, comma 2 della Legge 27.12.2002 n. 289 che detta nuove regole sugli incentivi alle imprese gli stanziamenti del "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca" sono stati in parte convogliati (circa la metà) su un capitolo di nuova istituzione denominato "Fondo rotativo per le Imprese" ai sensi dell'art. 93 della stessa Legge Finanziaria 2003.

Nell'anno 2005 il rifinanziamento dei due capitoli è stato assicurato dalle seguenti norme ed assegnazioni del CIPE per le aree sottoutilizzate:

- **D. Lgs. 297/99** per 40,00 milioni di Euro (tab.F L.F. 2005);
- **Legge 350/2003** (L.Finanziaria 2004) art. 4 comma 16 (aziende in morosità) per 2,00 milioni di EURO per ciascuno degli anni 2004 e 2005 al fine di reintegrare il FAR delle perdite derivanti dal mancato introito di interessi di mora su finanziamenti in sofferenza.
- **Delibere CIPE n. 17/2003 – n. 83/2003 – n. 20/2004 - n. 81/2004 e n. 35/2005** che prevedono un finanziamento complessivo di 882,282 milioni di EURO nel biennio 2004/2005 (successivamente ridotti a 782,282 milioni di EURO a seguito dell'imputazione di 100,00 milioni di EURO all'anno 2006), di cui 600,41 milioni di EURO per il 2005. Rispetto a tali fondi, si sono registrate nell'anno assegnazioni per 448,89 milioni di EURO, di cui 447,39 milioni di Euro inseriti in Tab. F della Legge Finanziaria 2005.
- **Legge 289/2002** art. 56 per 40 milioni di EURO derivanti dal bilancio MEF, accreditato poi sul cap. 7254 in c/competenza 2006.

Il FAR, articolato in due sezioni (area nazionale ed aree depresse) è annualmente alimentato dagli appositi stanziamenti iscritti nello Stato di previsione della spesa del Ministero, dai rientri (capitale ed interessi relativi ai crediti agevolati, eventuali rimborsi di finanziamenti, escussione di fidejussioni ecc), dalle economie di gestione derivanti da minori impegni rispetto a quanto stanziato negli anni precedenti nonché da minori utilizzi rispetto all'importo dei finanziamenti massimi concessi (rinunce, riduzione dei costi ammessi, interruzioni ecc).

Tale coacervo di risorse viene annualmente ripartito con decreto direttoriale, c.d. "Piano di riparto", tra le diverse iniziative finanziabili sulla scorta di specifiche direttive, emanate ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. 297/99 (di seguito anche D.Lgs.), dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Piano di Riparto, come strumento di allocazione delle risorse finanziarie, è dotato di flessibilità potendo essere modificato nel corso dell'anno finanziario, qualora si verificano scostamenti rispetto alle previsioni di assorbimento delle risorse stesse da parte delle iniziative finanziabili, ovvero sopravvengano maggiori risorse da ripartire.

Anche per l'anno 2005 il complessivo importo a disposizione è stato in parte destinato al finanziamento delle agevolazioni concesse ai sensi della normativa precedente al D.Lgs e relativa alle leggi 488/92 e 46/82; questo a causa del notevole numero di domande relative ai progetti autonomamente presentati dalle imprese, pervenute prima dell'entrata in vigore del decreto stesso.

Nonostante venga a tutti i livelli riconosciuto il ruolo strategico degli investimenti in ricerca allo scopo di recuperare competitività da parte delle nostre imprese a livello internazionale, gli stanziamenti del MIUR relativi alla ricerca applicata previsti dalle ultime leggi finanziarie si sono sempre più assottigliati.

Questa carenza di risorse ha determinato l'adozione prima del decreto ministeriale del 12.12.2002, pubblicato sulla G.U. del 18.12.2002, di sospensione del ricevimento delle domande di finanziamento nonché dei procedimenti istruttori ad eccezione di quelli relativi ai progetti con costi inferiori al 75% in zone obiettivo 1, poi del decreto del 26.2.2004 pubblicato sulla G.U. 2.3.2004 n. 51, di sospensione del ricevimento di tutte le domande.

Al fine di reperire comunque risorse il MIUR ha nel corso del 2004 avviato e portato a termine, secondo le procedure previste dal D.M. del 16 settembre 2004, un'operazione di cartolarizzazione dei crediti esistenti sul Fondo Speciale Ricerca Applicata e sul FAR. Il corrispettivo dell'operazione versato al FAR dalla Società di Cartolarizzazione Italiana Crediti (di seguito SCIC) è stato pari a 581,4 milioni di euro, ricompresi nelle risorse del FAR ripartite nello stesso anno 2004, ad eccezione della quota di 17,3 milioni di euro relativa ai crediti ulteriori che è stata ricompresa nelle disponibilità ripartite nel 2005.

Con la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" è stato inoltre istituito, presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti, un *Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca*, con una dotazione iniziale di 6.000 milioni di euro, per la concessione di crediti agevolati in favore di attività di ricerca finalizzata alla realizzazione dei seguenti 12 grandi programmi strategici previsti nell'ultimo Programma Nazionale di Ricerca approvato dal CIPE:

- 1) la salute dell'uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del genoma umano);
- 2) il rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi;
- 3) le nuove applicazioni dell'industria biomedicale;
- 4) i sistemi avanzati di manifattura con impatto non solo nell'industria delle macchine utensili, ma su comparti manifatturieri del «made in Italy» quali tessile, abbigliamento, meccanica strumentale;
- 5) il potenziamento e sviluppo dell'industria motoristica incluse le due ruote con motori a basso consumo e a basso impatto ambientale;

- 6) la cantieristica, l'aeronautica e l'elicotteristica con elevata capacità di penetrazione nei mercati esteri;
- 7) i materiali avanzati (in particolare ceramici) per applicazioni strutturali;
- 8) i sistemi di telecomunicazione innovativi a larga banda anche con impiego di satelliti per utenze differenziate in materia di sicurezza, prevenzione e intervento in caso di catastrofi naturali;
- 9) la valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità;
- 10) i trasporti e la logistica avanzata, infomobilità di persone e merci;
- 11) l'ICT e la componentistica elettronica;
- 12) il risparmio energetico e la microgenerazione distribuita.

I programmi strategici debbono comprendere azioni che prevedano la partecipazione congiunta e sistematica di imprese, università, enti pubblici di ricerca, e di ogni altro soggetto pubblico e privato attivo nella ricerca e nell'innovazione; ciò anche al fine di creare le premesse per la realizzazione di stabili piattaforme di collaborazione organica e strutturale tra mondo delle imprese e sistema della ricerca pubblica.

Le disponibilità del FAR, dall'anno 2005, saranno in parte destinate a contribuire, seppure marginalmente, al finanziamento di tali progetti nella forma di contributo nella spesa.

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7254 "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca"

Leggi di riferimento L. 208/98 (art. 1) - D.L.gs. 297/99 (art. 5)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **10.932,69**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	9.870,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	9.755,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	7.915,97
d) economie a tutto il 31.12.2005	14,42
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	1.296,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	564,49

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	249,46
b) impegni assunti nel 2005	249,46
c) pagamenti effettuati nel 2005	332,53
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	245,65
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	37,78

esercizio 2006- Cap. 7254

a) impegni assunti nei primi sei mesi	232,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	192,34
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	** 265,5
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	274,50

** anche a valere sulle assegnazioni previste dalle delibere CIPE n. 81/2004 e n. 3/2006

Scheda Leggi Pluriennali anno 2005 - Capitolo 7308

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7308 "Fondo Rotativo per le Imprese"

Leggi di riferimento L. 208/98 (art. 1) - D.Lgs. 297/99 (art. 5)

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive 1.001,05

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	734,80
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	687,04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	229,51
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	505,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	240,91
b) impegni assunti nel 2005	240,91
c) pagamenti effettuati nel 2005	0,00
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	240,91
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 - Cap. 7308

a) impegni assunti nei primi sei mesi	109,93
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	5,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23 dicembre 2000 N.388 ART. 104

Legge finanziaria 2001

L'art.104 della legge finanziaria 2001 (388/2000) ha istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (F.I.R.B.).

Attraverso il FIRB il Governo ha voluto realizzare interventi di sostegno in settori di grande rilevanza scientifica, con ricadute nel medio-lungo periodo e che prevedono azioni congiunte tra mondo scientifico e imprese. I progetti presentati e selezionati, infatti, si sono caratterizzati per la loro capacità di aggregare competenze diverse con particolare riferimento al mondo dell'industria che ha saputo trovare, nel FIRB, le occasioni per poter interagire con il mondo scientifico in un settore, quale quello della ricerca di base, negli ultimi tempi rimasto ai margini delle strategie industriali di ricerca..

Con il FIRB si è anche data l'opportunità di favorire l'inserimento strutturale di giovani ricercatori, nonché di ricercatori di chiara fama internazionale, contribuendo in tal modo al ringiovanimento e al rafforzamento qualitativo del settore.

Nel corso del 2005 sono stati sottoposti alla valutazione dell'apposita Commissione istituita, i seguenti programmi finanziati a valere sul FIRB.

Tale commissione ha evidenziato alcuni aspetti salienti dei progetti, che possono essere così sintetizzati :

a) Laboratori : la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di n. 9 proposte progettuali inerenti a 2 tipologie di Laboratori Pubblico-Privato specializzati su ricerca di base "mission oriented".

Sono stati giudicati ammissibili n. 2 progetti, con un finanziamento pubblico pari a 12 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a 16,260 milioni di Euro.

b) Programmi Strategici : la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di n. 36 proposte progettuali inerenti al Programma Strategico "Nuovi modelli tecnologici".

Sono stati giudicati ammissibili n. 4 progetti, con un finanziamento pubblico pari a 9,9 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a 12,825 milioni di Euro.

Partecipano ai Laboratori selezionati, nonché ai progetti inerenti al Programma Strategico numerose Università, il CNR ed altri Enti pubblici di ricerca, imprese ed altri soggetti pubblici e privati no profit.

L'analisi effettuata ha evidenziato, in entrambi i settori, come l'intervento pubblico, oltre a premiare la qualità scientifica e la interdisciplinarietà delle iniziative, abbia favorito la concentrazione di risorse finanziarie su compagini scientifiche di eccellenza, con una prevista importante ricaduta in termini occupazionali.

c) Progetti internazionali : la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di oltre 150 proposte progettuali attuative di accordi internazionali bilaterali.

Sono stati giudicati ammissibili n. 60 progetti (di cui 49 selezionati mediante procedura concorsuale), con un finanziamento pubblico pari a 28,516 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a 37,160 milioni di Euro.

d) Reti : la selezione è consistita nella valutazione tecnico-scientifica di n. 4 proposte progettuali attuative delle piattaforme tecnologiche (chimica-farmaceutica, catastrofi naturali, ingegneria tissutale, bioinformatica).

E' previsto un finanziamento pubblico

pari a 28,016 milioni di Euro, corrispondente ad un costo complessivo ammontante a circa 36 milioni di Euro.

Partecipano ai Progetti internazionali ed ai progetti di reti prevalentemente Università ed Enti pubblici di ricerca, ma anche altri soggetti pubblici e privati no profit.

Anche in questo caso, l'analisi effettuata ha premiato, in entrambi i settori, la qualità scientifica e la interdisciplinarietà delle iniziative, concentrando le risorse finanziarie su compagini scientifiche di eccellenza, con una prevista importante ricaduta in termini occupazionali.

Scheda Leggi Pluriennali anno 2005 - Capitolo 7256

Ministero: MUR -Ministero dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio I

Capitolo amministrato 7256 "Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB)"

Leggi di riferimento L. 388/2000 art. 104 - legge finanziaria 2001

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive **959,38**

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	868,45
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	790,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	303,37
d) economie a tutto il 31.12.2005	77,93
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	555,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	104,50
b) impegni assunti nel 2005	104,50
c) pagamenti effettuati nel 2005	171,05
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	104,50
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006 - cap. 7256

a) impegni assunti nei primi sei mesi	30,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	47,98
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	60,93
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	391,00

LEGGE 14 NOVEMBRE 2000 n. 338 E RIFINANZIAMENTI

Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari

La legge 14.11.2000 n. 338, art. 1 ha previsto il cofinanziamento, nella misura non superiore al 50%, della realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, da parte di regioni, province autonome, organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, università statali e quelle legalmente riconosciute, consorzi universitari, collegi universitari legalmente riconosciuti, cooperative di studenti senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti nel settore del diritto allo studio, fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro operanti nel settore del diritto allo studio.

A tal fine la predetta legge ha disposto lo stanziamento di appositi fondi:

<u>anni</u>	<u>importi</u>	
es. 2000	30.987.413,95	per ciascuno degli anni 2000 e 2001 gli importi risultano decurtati di € 6.197.482,79 in attuazione della direttiva DPCM 16.1.1998
es. 2001	30.987.413,95	
es. 2002	30.987.414,00	

Ad integrazione dei predetti fondi la legge finanziaria 2003 ha previsto alla tab.C, l'ulteriore importo di 30.987.000 euro per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005.

In relazione a quanto previsto dalla legge n. 338/2000 sono stati adottati i decreti ministeriali, registrati alla Corte dei Conti, con i quali sono stati definiti gli standard minimi dimensionali e qualitativi e le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti gli interventi da realizzare (sentiti il Ministero dei Lavori Pubblici e la Conferenza permanente Stato-Regioni) – DM 9.5.2001 n. 118, le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e l'erogazione dei finanziamenti (sentite la CRUI e la Conferenza permanente Stato-Regioni) – DM 9.5.2001 n. 116 e, in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, di tale DM, il successivo DM 22.4.2002 n. 65, con il quale è stato adottato il modello informatizzato e sono state fornite indicazioni operative per la formulazione delle richieste di cofinanziamento.

Le richieste di cofinanziamento, presentate entro i termini, sono state esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 1, comma 5, della legge 14.11.2000 n. 338 costituita, sentita la Conferenza permanente Stato – Regioni con il DM 9.5.2001 n. 117.

Ad integrazione dei predetti fondi la legge finanziaria 2004, alla tabella C, ha previsto per il 2006 ulteriori 30.987.000 euro.

Inoltre sia la legge finanziaria 2005 che 2006 hanno rimodulato alla tab. C le dotazioni previste rispettivamente per gli anni 2005 – 2006 e 2006 – 2008 indicando i seguenti stanziamenti:

Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005)

anno	2005	€ 31.290.930
	2006	31.290.930
	2007	31.290.930

Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006)

anno 2006	€ 32.000.070
2007	32.000.070
2008	32.000.070

Nel corso dell'anno 2005 sono stati posti in essere gli adempimenti propedeutici alla concreta realizzazione del piano degli interventi previsti.

L'Amministrazione, quindi, ha portato a termine l'iter amministrativo per il cofinanziamento di circa 16.000 posti letto, che andranno ad aggiungersi a quelli già esistenti sul territorio nazionale, per l'ospitalità di studenti italiani e stranieri che potranno contare su infrastrutture per servizi culturali, didattici, ricreativi e di supporto.

E' stato possibile definire, dopo un'istruttoria particolarmente delicata e laboriosa, sia per la complessità dell'iniziativa che per l'elevato numero di proposte pervenute, il Decreto di Piano degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, previsto dall'art. 1 – co 5 – della legge 338/00, che ha determinato le risorse finanziarie da utilizzare per gli interventi in oggetto.

Il suddetto decreto di Piano n. 40 del 10.12.2004, registrato dalla Corte dei conti in data 12.1.2005 e pubblicato sul S.O. n. 57 alla G.U. del 4.4.2005, stabiliva in 120 giorni dalla data della pubblicazione la trasmissione, da parte dei soggetti proponenti degli interventi ammessi al cofinanziamento, della documentazione esecutiva degli interventi prevista dal D.M. n. 116/01.

Detto termine è stato poi differito al 30.9.2005 ed ulteriormente prorogato al 31.10.2005.

Trascorso il termine del 31.10.2005, la Commissione per l'istruttoria dei progetti ha dato corso alla verifica di congruità della documentazione prodotta, ai fini della stipula delle convenzioni con i soggetti proponenti e l'emissione dei successivi DD.MM. di assegnazione del cofinanziamento.

Con D.M. 17.10.2005 si è provveduto, per un ulteriore triennio, al rinnovo della Commissione che ha cessato la propria attività in data 10.7.2005.

La gestione dei fondi relativi alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari è affidata alla Cassa Depositi e Prestiti, ora SpA, in conseguenza del disposto dall'art. 17 – co 1 della legge n. 3/03.

Dopo molteplici riunioni tra MIUR – MEF e CDP, si è provveduto alla stesura della convenzione tipo con la CDP, stipulata tra le parti in data 30.6.2005 e formalizzata con decreto interministeriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 39 del 27.9.2005, registrato dalla Corte dei conti il 17.11.2005.

A fine anno 2005 a seguito di specifica richiesta inoltrata al MEF ed alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 3 – co 4 – della suddetta convenzione, è stato istituito il conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato intestato "MIUR Alloggi studenti L. 338/00".

Con D.M. 5.12.2005 si è provveduto al trasferimento al suddetto conto degli importi già impegnati a valere sulla disponibilità dell'attuale capitolo 7273, iscritti in bilancio per l'importo complessivo di € 49.084.064,00 per gli anni 2000 e 2001, al netto dell'accantonamento dell'1% destinato alle spese della Commissione istruttoria.

L'ulteriore iter amministrativo prevede ora una fase prettamente esecutiva da realizzarsi mediante la stipula di singole convenzioni da sottoscrivere con ciascun soggetto proponente (attività in corso di esecuzione), allo scopo di procedere alla stesura dei singoli decreti di approvazione delle stesse convenzioni e consentire l'inizio delle attività cantieristiche.

Infine, la successiva assegnazione degli importi da cofinanziare potrà avvenire sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.